



## ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata all'Albo online del sito della Regione Puglia.

BARI, 27-02-23

**L'ISTRUTTORE INCARICATO**

**Rag. Giulia DINIELLO**

**N. 51**

**del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Autorità di Gestione del PSR <input type="checkbox"/> Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PSR 2007/2013 della Puglia <input checked="" type="checkbox"/> PSR 2014/2022 della Puglia
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 d.lgs 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Responsabile del procedimento	Dott. Modesto Pedote
Pubblicazione BURP	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 001\_DIR\_2023\_00051

**OGGETTO:** Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.

Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.

Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e ss.mm.ii. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.

Decadenza dai benefici concessi alla ditta *omissis* Fascicolo 909

Il giorno 27/02/2023 nella sede della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura - Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997 della Puglia.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. .

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.



**VISTO** l'articolo 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii. .

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota protocollo A00\_22 N. 652 del 31/03/2020.

**VISTA** la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia al prof. Gianluca Nardone.

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, tra gli altri, al dott. Modesto Pedote l'incarico di Responsabile della Operazione 4.1.A del PSR 2014/2020 della Puglia, incarico prorogato a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022.

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

**VISTE** le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C (2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.



**VISTA** la Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull’Operazione 4.1.A “Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate”.

**VISTE** le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

**VISTA** la DAdG n. 19 del 13/01/2021, pubblicata nel BURP n. 11 del 21/01/2021, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 103/2019, in esecuzione della Sentenza del TAR Puglia, Sede di Bari, Sez. III, n. 1425/2020.

**CONSIDERATO** che con la DAdG n. 19 del 13/01/2021 sono state ammesse all’istruttoria tecnico amministrativa le ditte collocate nella graduatoria unica regionale dalla posizione 1 alla posizione 858 comprese.

**CONSIDERATO** che con la DAdG n. 25 del 19/01/2021 sono state ammesse all’istruttoria tecnico amministrativa le ditte collocate nella graduatoria unica regionale dalla posizione 859 alla posizione 918 comprese.

**VISTA** la DAdG n. 292 del 26/05/2021 con la quale è stato concesso, tra gli altri, alla ditta *omissis*, con sede legale in *omissis - omissis (omissis) CAP omissis – Codice fiscale omissis*, l’aiuto pubblico a valere sull’Operazione 4.1.A del PSR PUGLIA 2014-2022 pari ad € 162.515,51 sulla spesa complessiva ammessa pari ad € 325.030,97.

**CONSIDERATO** che il Provvedimento di concessione succitato (DAdG n. 292 del 26/05/2021) stabiliva che la ditta beneficiaria era obbligata ad ultimare gli investimenti ammessi ai benefici nel termine dei 18 mesi a partire dalla data di pubblicazione del Provvedimento stesso.

**CONSIDERATO** che

- con nota protocollo AOO\_030/1091/6 del 26/01/2023 è stato comunicato alla ditta *omissis* l’avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi, ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto:
  - *“risultano decorsi i termini per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici stabiliti dal provvedimento di concessione e rideterminati a seguito degli 83 giorni di sospensione connessi al decreto legge n. 18 del 17/03/2020 e al decreto legge n. 23 del 08/04/2020;*
  - *agli atti di questo Dipartimento non risulta che la S.V. abbia presentato richiesta di proroga al termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici nel rispetto di quanto stabilito dalla ...omissis... DAdG n. 327 del 10/06/2021.”*
- con nota inviata a mezzo pec il 01/02/2023 e acquisita agli atti con prot. AOO\_030/PROT 16/02/2023 – 2678 la ditta *omissis* ha comunicato:
  - di non aver presentato né una richiesta di proroga del termine fissato per la conclusione dei lavori né alcuna domanda di pagamento;
  - che tali mancanze sono dovute all’impossibilità di realizzare il progetto presentato in quanto a seguito di indagini tecniche eseguite sui terreni è stato riscontrato l’inquinamento della falda acquifera da parte di acqua salata dovuta alle infiltrazioni saline provenienti dalle vasche di raccolta delle adiacenti Saline di Margherita di Savoia;
  - che la situazione riscontrata, innanzi citata, è stata posta all’attenzione della proprietà (Ministero dell’Economia e delle Finanze e Agenzia del Demanio) nonché del gestore delle Saline (Antisale S.P.A.) ai quali è stata chiesta, invano, la bonifica delle aree;



- che: *“la situazione di inquinamento della falda, che allo stato compromette la piantumazione del mandorleto previsto in progetto, il quale non potrebbe sopravvivere alla salinità, non è stata precedentemente comunicata a codesto spett.le Ufficio in attesa di conoscere le determinazioni sul punto da parte dei soggetti responsabili dell’inquinamento, dunque non era possibile sapere (e non lo è ancora tutt’oggi, purtroppo) l’entità della proroga da richiedere a codesto Ufficio”*. Con la stessa nota la ditta ha chiesto una sospensione e/o proroga dei termini previsti in considerazione del fatto che il mancato inizio dei lavori è attribuibile esclusivamente a cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà della scrivente, imputabili a responsabilità di enti pubblici statali.
- La richiesta, innanzi citata, di sospensione e/o proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici, stabiliti dal provvedimento di concessione, non può essere accolta in quanto:
  - è stata presentata tardivamente, oltre il termine previsto per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici e solo a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi;
  - la problematica evidenziata dalla ditta, relativa alla salinità delle acque di falda che non permetterebbe la sopravvivenza dell’impianto di mandorleto previsto dal progetto, non rientra nei casi previsti dal comma 2 dell’art. 2 del Reg. (UE) 1306/2013 per i quali è possibile riconoscere la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali";
  - la ditta ad oggi non è in grado di stabilire la tempistica di risoluzione della problematica innanzi citata, tale indeterminazione non è compatibile con i tempi stabiliti dal provvedimento di concessione per l’ultimazione degli interventi ammessi ai benefici e con quanto stabilito nei provvedimenti che regolamentano la concessione delle proroghe del suddetto termine.

**RITENUTO** di dover adottare nei confronti della ditta *omissis* il provvedimento di revoca dell’aiuto pubblico concesso a valere sull’Operazione 4.1.A del PSR 2014/2022 della Puglia ed attivare le procedure per la eventuale restituzione delle somme percepite maggiorate secondo le procedure stabilite dall’Organismo Pagatore AGEA.

Per tutto quanto innanzi riportato, si propone di:

1. dichiarare la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Operazione 4.1.A per la ditta *omissis*, con sede legale in via *omissis* - *omissis* (*omissis*) CAP *omissis* - Codice fiscale *omissis*, perché non è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione degli interventi ammessi;
2. procedere alla revoca dell’aiuto pubblico di € 162.515,51 concesso ai sensi dell’Operazione 4.1.A del PSR 2014-2022 della Regione Puglia nei confronti del beneficiario innanzi richiamato;
3. inviare copia del presente provvedimento all’interessato, da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) o raccomandata a/r.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’albo pretorio on line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei



dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il

riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del Reg. UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2 e 27 del D.Lgs 33/2013.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.A  
(Dott. Modesto Pedote)

\_\_\_\_\_

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

#### **DETERMINA di**

1. prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
2. dichiarare la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Operazione 4.1.A per la ditta *omissis*, con sede legale in via *omissis - omissis (omissis)* CAP *omissis* - Codice fiscale *omissis*, perché non è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione degli interventi ammessi;
3. procedere alla revoca dell'aiuto pubblico di € 162.515,51 concesso ai sensi dell'Operazione 4.1.A del PSR 2014-2022 della Regione Puglia nei confronti del beneficiario innanzi richiamato;
4. inviare copia del presente provvedimento all'interessato, da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) o raccomandata a/r;
5. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
6. di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet (<https://psr.regione.puglia.it>);
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
  - sarà pubblicato ai sensi degli artt.26, c.2, e 27 del D.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", - "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);



- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) pagine.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022

(prof. Gianluca Nardone)